Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto Professionale di Stato per i Servizi

commerciali, socio-sanitari, per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

"**Graziella Fumagalli**"

Via della Misericordia, 4 – 23880 CASATENOVO (LC)

Tel. 039 9205385 – Fax 039 9206085 – C.F. 94024420138

E-maillcrc02000l@istruzione.it - PEC lcrc02000l@pec.istruzione.it

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA CLASSI QUARTE SERVIZI SOCIOSANITARI A.S. 2019/2020

Discollect "	0	0	A L 2127 2
Risultati di	Competenze	Conoscenze	Abilità
apprendiment	individuate nel		
o tratti dal	profilo		
PECUP	specifico		
	d'indirizzo		
Agire in	-Contribuire a		
riferimento ad	promuovere stili	MODULO 1: IL SISTEMA	MODULO 1: IL SISTEMA
un sistema di	di vita rispettosi	INTEGRATO DI	INTEGRATO DI
valori, coerenti	delle norme	INTERVENTI E SERVIZI	INTERVENTI E SERVIZI
con i principi	igieniche, della	SOCIALI	SOCIALI
della	corretta	U.D. 1 – L'assistenza sociale	U.D. 1 – L'assistenza sociale
Costituzione, in	alimentazione e	e il sistema integrato di	e il sistema integrato di
base ai quali	della sicurezza,	interventi e servizi sociali.	interventi e servizi sociali.
essere in grado	a tutela del diritto	Conoscere lo Stato	-Saper distinguere i diversi
di valutare fatti	alla salute e del	sociale e i suoi	settori della legislazione
e orientare i	benessere della	obiettivi	sociale.
propri	persona.	Conoscere il sistema	-Saper individuare le norme costituzionali che
comportamenti	Dadimore	della protezione	costituzionali che costituiscono il fondamento
personali, sociali e	-Redigere relazioni	sociale nel nostro	dello Stato sociale.
professionali.	tecniche e	ordinamento	-Essere in grado di
professionali.	documentare le	Conoscere la	conoscere le rispettive
Utilizzare i	attività individuali	disciplina generale dell'assistenza	competenze dei diversi enti
concetti e i	e di gruppo	sociale ed in	coinvolti nel sistema di
fondamentali	relative a	particolare i contenuti	assistenza sociale.
strumenti delle	situazioni	della I. n. 328/2000	-Saper applicare le norme
diverse	professionali.	 Conoscere i rapporti 	per risolvere situazioni
discipline per	p. 6. 666	tra lo Stato ed altri	problematiche in materia
comprendere la	-Raccogliere,	soggetti pubblici e	socio-assistenziale.
realtà ed	archiviare e	privati nel sistema	-Saper individuare i
operare in	trasmettere dati	integrato di interventi	documenti opportuni a
campi	relativi alle	e servizi sociali	sostegno della norma.
applicativi.	attività	2 22.1.2. 000.0	-Riconoscere
	professionali		l'organizzazione e le finalità
Utilizzare il	svolte ai fini del		dei servizi pubblici e privati e
patrimonio	monitoraggio e		loro modalità di accesso
lessicale ed	della valutazione		
espressivo della	degli interventi e	U.D. 2 L'organizzazione dei	U.D. 2- L'organizzazione dei
lingua italiana	dei servizi	servizi assistenziali	servizi assistenziali

secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Individuare ed utilizzare le moderne forme comunicazione visiva e multimediale. anche con riferimento alle strategie espressive agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Applicare le che norme disciplinano processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza. alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di alla lavoro, tutela е alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

- -Realizzare azioni. in collaborazione con altre figure professionali, sostegno а tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- -Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità е fruizione la autonoma dei servizi pubblici e privati sul territorio.
- -Collaborare
 nella gestione di
 progetti e attività
 dell'impresa
 sociale ed
 utilizzare
 strumenti idonei
 per promuovere
 reti territoriali
 formali e
 informali.

- Conoscere i criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali
- Conoscere l'Isee
- Conoscere i principali sistemi di informazione e di presa in carico della persona
- Conoscere lo strumento della Carta dei servizi sociali ed il relativo contenuto

- Saper distinguere tra i diversi tipi di Isee
- Saper risolvere casi pratici, in relazione all'orientamento dell'utente ai servizi idonei ad affrontare la situazione di bisogno

MODULO 2: LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI E LE PRESTAZIONI DELL'ASSISTENZA SOCIALE

U.D. 1- La tutela dei minori e della famiglia

- Conoscere i riferimenti normativi a tutela dei minori
- Conoscere la filiazione
- Conoscere l'istituto dell'adozione
- Conoscere l'istituto dell'affidamento
- Conoscere il ruolo del servizio sociale nell'area dei minori e della famiglia

MODULO 2: LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI E LE PRESTAZIONI DELL'ASSISTENZA SOCIALE

U.D. 1 – La tutela dei minori e della famiglia

- -Saper individuare le problematiche che possono riguardare la famiglia e i minori e conseguentemente gli strumenti che possono essere utilizzati per risolverle.
- -Riconoscere
- l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.
- -Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche legate ai bisogni della famiglia e dei minori.
- -Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.
- -Saper individuare i servizi territoriali a supporto della famiglia e dei minori.

U.D. 2 – La tutela e l'integrazione dei disabili.

- Conoscere i contenuti della I. n.104/1992
- Conoscere i contenuti

U.D. 2 – La tutela e l'integrazione dei disabili.
-Essere in grado di individuare gli strumenti attraverso cui si realizza l'inserimento e l'integrazione

- della l.n. 112/2016
- Conoscere gli strumenti previsti dalla normativa per l'inserimento e l'integrazione sociale dei disabili
- Conoscere la disciplina dell'inserimento al lavoro dei disabili
- sociale della persona con disabilità.
- -Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa.
- -Riconoscere

l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.

- -Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche in materia di disabilità.
- -Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.
- Saper individuare i servizi territoriali a favore dei disabili.
- U.D. 3 La tutela degli anziani
 - Conoscere tutti i servizi che sono predisposti a favore delle persone anziane non autosufficienti
- U.D. 3 La tutela degli anziani
- -Essere in grado di individuare gli strumenti che favoriscono l'autonomia delle persone anziane.
- -Riconoscere

l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.

- -Saper applicare le norme per risolvere situazioni problematiche legate alla non autosufficienza della persona anziana.
- -Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.
- -Saper individuare i servizi territoriali a favore degli anziani.
- U.D. 4 Gli interventi per le tossicodipendenze e le alcooldipendenze
 - Conoscere le funzioni dei soggetti che a livello nazionale, regionale e locale, si occupano della prevenzione e del recupero dei tossicodipendenti
- U.D. 4 Gli interventi per le tossicodipendenze e le alcooldipendenze
- -Saper individuare le caratteristiche delle dipendenze e gli interventi possibili.
- -Riconoscere

l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso.

-Saper applicare le norme

- Conoscere gli interventi che la legge quadro in materia di alcool e di problemi correlati prevede per sostenere i soggetti con patologie legate all'alcool
- per risolvere situazioni problematiche legate alle dipendenze.
- -Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private.
- -Saper individuare i servizi territoriali di contrasto alle dipendenze e a supporto dei soggetti con dipendenze.
- U.D. 5 L'assistenza e l'integrazione degli stranieri extracomunitari.
 - Conoscere la normativa in materia di assistenza e integrazione degli stranieri extracomunitari
 - Conoscere la disciplina dell' accesso al lavoro degli stranieri extracomunitari
- U.D. 6-L'assistenza penitenziaria e postpenitenziaria
 - Conoscere i principali interventi di assistenza penitenziaria e postpenitenziaria
- U.D. 7- La tutela della salute mentale
 - Conoscere il contenuto della legge quadro n. 180/1978
 - Conoscere i servizi per la cura della patologie mentali
- U.D. 8 L'inclusione sociale e la lotta alla povertà e all'emarginazione
 - Conoscere il concetto

- U.D. 5 L'assistenza e l'integrazione degli stranieri extracomunitari.
- -Saper individuare le misure assistenziali e di integrazione a favore degli stranieri extracomunitari.

- U.D. 6-L'assistenza penitenziaria e postpenitenziaria
 - Saper individuare i soggetti cooperanti nella predisposizione nel settore dell'assistenza penitenziaria e postpenitenziaria
- U.D. 7- La tutela della salute mentale
 - Saper descrivere il TSO
 - Saper individuare il servizio idoneo per la cura e l'integrazione della persona portatrice di una patologia mentale
- U.D. 8 L'inclusione sociale e la lotta alla povertà e all'emarginazione
 - Saper distinguere tra

- di povertà
- Conoscere gli obiettivi prioritari della lotta all'emarginazione ed alla povertà
- Conoscere le tipologie di servizi sociali per gli emarginati
- Conoscere le forme di sostegno economico per coloro che vivono in condizione di criticità economica e di povertà

- povertà economica e povertà relativa
- Ricercare ed interpretare dati statistici e informazioni riguardanti il fenomeno delle povertà e delle nuove povertà
- Imparare a costruire, rispetto a situazioni concrete, un percorso volto al superamento della situazione di marginalità e di povertà
- Saper individuare i soggetti pubblici e privati, competenti ad intervenire per il contrasto alle povertà

MODULO 3: LA LEGISLAZIONE SANITARIA.IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

U.D. 1 – La tutela della salute

- Conoscere il contenuto del diritto alla salute
- Conoscere l'evoluzione legislativa dell'organizzazione sanitaria
- Conoscere la struttura dell'amministrazione sanitaria

MODULO 3 :LA LEGISLAZIONE SANITARIA. IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

U.D. 1 – La tutela della salute

- -Saper individuare i limiti posti all'attività sanitaria dello Stato.
- -Saper individuare i riferimenti normativi relativi al diritto alla salute .
- -Saper individuare la più ampia autonomia riconosciuta alle Regioni in materia sanitaria dalla riforma costituzionale.
- Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisicosociale secondo la normativa vigente.

U.D. 2- Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione

> Conoscere il servizio sanitario nazionale e i

U.D. 2- Il servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione -Saper identificare i principi fondamentali del sistema

- suoi obiettivi
- Conoscere funzionamento dell'attuale organizzazione sanitaria
- Conoscere la programmazione e la pianificazione del Servizio sanitario nazionale
- Conoscere i contenuti essenziali della L.R. 11 agosto 2015 n. 23 relativa all'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo

-Saper individuare le fonti del finanziamento del sistema sanitario nazionale.

sanitario nazionale.

il

- -Saper individuare le caratteristiche e gli organi erogatori delle prestazioni sanitarie.
- -Comprendere il ruolo delle Regioni in materia sociosanitaria.

U.D.3 -Le prestazioni sanitarie

- Conoscere significato di LEA
- Conoscere le diverse tipologie prestazioni sanitarie e di interventi assistenziali

U.D. 3-Le prestazioni sanitarie

- -Saper individuare le modalità di erogazione dei LEA.
- -Saper distinguere le diverse prestazioni sanitarie.
- -Saper individuare la normativa di riferimento dei principali interventi assistenziali.

MODULO 4: CENNI DI **LEGISLAZIONE** PREVIDENZIALE.

U.D. 1 Cenni legislazione previdenziale

> Conoscere le fonti e l'evoluzione della previdenza sociale e dell'assistenza sociale nel nostro ordinamento

MODULO 4: CENNI DI LEGISLAZIONE PREVIDENZIALE.

Cenni di U.D. 1 – legislazione previdenziale -Saper individuare prestazioni previdenziali e i soggetti aventi diritto.

TUTELA DELL'AMBIENTE. U.D. 1 - Norme di igiene

- Conoscere il concetto di igiene e distinzione tra igiene pubblica е igiene privata
- Conoscere le fonti normative dell'igiene del lavoro,

MODULO 5: SALUTE E TUTELA DELL'AMBIENTE . U.D. 1 - Norme di igiene pubblica e privata.

- -Essere consapevoli dell'importanza delle norme di igiene a tutela della collettività.
- -Rispettare le norme igiene, sicurezza e prevenire situazioni di rischio.

MODULO 5: SALUTE E pubblica e privata.

tutela dell'ambiente Conoscere le varie forme d'inquinamento, nonché gli interventi legislativi volti alla	U.D. 2 — Tutela dell'ambiente e gestione dei rifiutiEssere consapevoli dell'importanza di tutelare l'ambiente al fine di tutelare la saluteAssumere atteggiamenti volti a prevenire situazioni di rischio.
legislativi volti alla tutela dell'ambiente colpito	

RISPETTO ALL'EDUCAZIONE TRASVERSALE ALLA SICUREZZA, IL CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA SI ATTESTERA' SULLE SEGUENTI SCELTE (DI CONTENUTO E METODOLOGICHE):

I contenuti sono già stati sviluppati nel corso del precedente anno scolastico. Andranno semplicemente ripresi in vista dello stage estivo.

Competenze relative all'educazione alla sicurezza e alla privacy sui luoghi di lavoro	Abilità	Conoscenze	Compito finale/lavoro proposto agli alunni/prodotto finale
Comprendere lo scopo della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	-Saper distinguere i soggetti responsabili dell'obbligo di sicurezza nei luoghi di lavoroRispettare le norme di sicurezza, igiene e prevenire situazioni di rischioValutare i requisiti di sicurezza per le attrezzature, gli arredi, gli spazi e il materiale ludico o ricreativo.	Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.	-Stage presso Enti e strutture socio- assistenziali e sanitarie. -Relazione interdisciplinare sull'attività di Stage.
Comprendere l'importanza e il valore del Codice della privacy.	Saper individuare le funzioni del Garante per la protezione dei dati personali.	-Conoscere gli aspetti fondamentali della normativa relativa alla tutela della privacy sui luoghi di lavoroConoscere le regole relative all'utilizzo della posta elettronica e della rete internet nel	e strutture socio- assistenziali e sanitarie. -Verifica semi-

	rapporto di lavoro.	

LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE:

• è articolata per moduli

ATTIVITA' DIDATTICA METODOLOGIE

- -Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- -Lezione frontale
- -Lezione frontale dialogata
- -Gruppi di lavoro -Simulazioni
- -Cooperative learning
- -Laboratori
- -Problem solving

STRUMENTI

- -Manuali
- -Dizionari
- -Sussidi audiovisivi
- -Materiale di supporto
- -Contenuti multimediali

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE

Non meno di tre verifiche a quadrimestre, di cui almeno una in forma orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- -Verifiche formative
- -Verifiche sommative
- -Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- -Interrogazioni orali
- -Interrogazioni scritte:
 - -Questionari a risposta chiusa
 - -Questionari a risposta aperta
 - -Questionari a completamento
 - -Prove che comportano soluzioni di problemi
- -Brevi relazioni
- -Costruzione di mappe di sintesi e concettuali
- -Schemi logici e cronologici
- -Grafici
- -Tabelle
- -Esercizi di lettura documenti
- -Esercizi di comprensione documenti
- -Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

- Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- ☐ Competenza (utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi in un contesto reale o verosimile
- ☐ Capacità /Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - Esprimere valutazioni motivate
 - Compiere analisi in modo autonomo
 - Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche)
ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite. Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

livell	voto	DESCRIZIONE
	voto	DESCRIZIONE
0		
	1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo
F		materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
	2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di
		conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
	3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia
		nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo
Е		saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e
		nullo a casa.
	4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio,
		impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico
		in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
D	5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di
		studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il
		materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
С	6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi
		regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con
		sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
	7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio,
	'	impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al
В		
	0	dialogo educativo
	8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione
		sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione
		corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo
		educativo

autonomo e personal abilità apprese, auto		Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale,capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
	10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- -Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- -calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- -proporre esercitazioni guidate;
- -dare indicazioni metodologiche personalizzate
- -attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- -Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdD

COMUNICAZIONE DEI CRITERI AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE

- -Colloqui interpersonali con gli alunni
- -Consegna e presa visione degli elaborati e dei risultati conseguiti
- -Colloqui con le famiglie nei tempi stabiliti dal Collegio dei docenti

ATTIVITA'

- -Di recupero/ potenziamento curricolare
- -Integrative (conferenze, visite a mostre, teatro, cinema, visite e viaggi d'istruzione)
- -Interdisciplinari

INDICATORI DELLA QUALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO

- -Interesse
- -Partecipazione
- -Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- -Puntualità
- -Frequenza

PROGRAMMA

MODULO 1: IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

U.D. 1 – L'assistenza sociale e il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

U.D. 2- L'organizzazione dei servizi assistenziali

MODULO 2: LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI E LE PRESTAZIONI DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- U.D. 1- La tutela dei minori e della famiglia
- U.D. 2 La tutela e l'integrazione dei disabili
- U.D. 3 La tutela degli anziani

- U.D. 4 Gli interventi per le tossicodipendenze e le alcooldipendenze
- U.D. 5 L'assistenza e l'integrazione degli stranieri extracomunitari
- U.D. 6-L'assistenza penitenziaria e post-penitenziaria
- U.D. 7- La tutela della salute mentale
- U.D. 8 L'inclusione sociale e la lotta alla povertà e all'emarginazione

MODULO 3: LA LEGISLAZIONE SANITARIA.IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- U.D. 1 La tutela della salute
- U.D. 2- Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione

MODULO 4: CENNI DI LEGISLAZIONE PREVIDENZIALE

U.D. 1 – Cenni di legislazione previdenziale

MODULO 5: SALUTE E TUTELA DELL'AMBIENTE

- U.D. 1 Norme di igiene pubblica e privata
- U.D. 2 Tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti